



Schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2024

Atto del Governo 120

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	120	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2024	
Norma di delega:	Articolo 1 della legge 4 agosto 1955, n. 722	
Articoli:	1	
	Senato	Camera
Date:		
presentazione:	26/01/2024	26/01/2024
annuncio:	31/01/2024	31/01/2024
assegnazione:	31/01/2024	31/01/2024
termine per l'espressione del parere:	01/03/2024	01/03/2024
Commissione competente:	6ª Finanze e tesoro	VI Finanze

L'[atto del Governo 120](#) contenente lo schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2024 è composto di un solo articolo che conferma, per l'anno 2024, la **Lotteria Italia, con eventuale abbinamento a trasmissioni televisive come unica lotteria nazionale ad estrazione differita**.

Presupposti normativi

La disciplina legislativa generale in materia di lotterie è in larga parte contenuta nella [legge 26 marzo 1990, n. 62](#) che ha modificato la [legge 4 agosto 1955, n. 722](#).

In particolare, l'[articolo 1 della legge n. 62 del 1990](#), che ha sostituito l'[articolo 1 della legge n. 722 del 1955](#), ha autorizzato a decorrere dal 1990 l'effettuazione di un numero di lotterie nazionali fino ad un massimo di dodici ogni anno, nonché di una lotteria internazionale.

Le manifestazioni da collegare alle lotterie autorizzate sono individuate con **decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 15 dicembre di ogni anno**, con effetto per l'anno successivo. Sullo schema di decreto sono **sentite le competenti Commissioni parlamentari** che devono esprimersi entro 30 giorni dalla richiesta.

Il [comma 3 dell'articolo 1 della legge n. 722 del 1955](#) stabilisce che ai fini dell'individuazione delle lotterie nazionali occorre tenere conto:

- della rilevanza nazionale o internazionale;
- del collegamento con fatti e rievocazioni storico-artistico-culturali e avvenimenti sportivi;
- della validità, della finalità e della continuità nel tempo dell'avvenimento abbinato;
- di una equilibrata ripartizione geografica;
- della garanzia, mediante l'avvicendamento annuale, di lotterie per ogni gruppo di manifestazioni culturali, storiche, sportive e folcloristiche di rilevanza nazionale.

Gli utili di ciascuna lotteria sono versati in conto entrata del bilancio dello Stato mentre per le lotterie abbinata a manifestazioni organizzate dai comuni, un terzo degli utili è devoluto ai comuni stessi, ma con uno specifico vincolo di destinazione: i comuni devono infatti utilizzare tali introiti per il perseguimento di finalità educative, culturali, di conservazione e recupero del patrimonio artistico, culturale e ambientale, di

potenziamento delle strutture turistiche e sportive e di valorizzazione della manifestazione collegata ([articolo 3, legge n. 722 del 1955](#)).

La gestione e l'esercizio delle lotterie nazionali ad estrazione differita sono riservati al Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, ora **Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**, che vi provvede **direttamente ovvero mediante una società a totale partecipazione pubblica** ([articolo 21, comma 6, del decreto-legge n. 78 del 2009](#)).

Come segnalato anche nella relazione illustrativa che accompagna il testo, a partire dalla Lotteria Italia 2010, la gestione delle lotterie **non viene espletata secondo meccanismi basati sul regime concessorio, ma direttamente** dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli avvalendosi della fornitura di alcuni servizi da parte di Lotterie Nazionali s.r.l. (società composta da Lottomatica Holding S.r.l., Scientific Games International Inc., Arianna 2001 S.p.A., Servizi in Rete S.r.l.), in quanto unico soggetto, tra quelli invitati attraverso procedure selettive ristrette tra i maggiori operatori del settore, che ha manifestato il proprio interesse al riguardo.

Al predetto soggetto anche per la Lotteria Italia 2026 (unica lotteria prevista per lo scorso anno, la cui estrazione è avvenuta il 6 gennaio 2023) sono state affidate con apposita convenzione tutte le attività gestionali ed operative. In particolare l'affidamento ha previsto la produzione dei biglietti, per questa edizione sia in versione cartacea che digitale, la distribuzione degli stessi presso gli esercizi non rientranti nella propria rete esclusiva, nonché tutte le attività connesse alla distribuzione nei punti vendita del concessionario medesimo, l'assistenza alle procedure di estrazione dei premi giornalieri e finali oltre al pagamento dei premi ed alla realizzazione di attività promozionali in favore della lotteria.

Contenuto

Lo schema di decreto ministeriale [AG 120](#) individua per l'anno **2024**, la seguente lotteria nazionale ad estrazione differita: **Lotteria Italia con eventuale abbinamento a trasmissioni televisive**. Il Ministero dell'economia e delle finanze, pertanto, ha ritenuto opportuno confermare per l'anno 2024 l'indizione di **un'unica lotteria nazionale ad estrazione differita**.

Nel corso degli ultimi anni l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha proposto la riduzione del numero delle lotterie ad estrazione differita per la crescente disaffezione del pubblico nei confronti di tale prodotto di gioco. Le ragioni della costante tendenza negativa nell'andamento delle lotterie ad estrazione differita secondo l'Agenzia sono da rinvenirsi, da un lato, nell'incremento esponenziale delle offerte di gioco, soprattutto quelle con prospettiva di vincita immediata, dall'altro, al fatto che si è perso il senso tradizionale dell'abbinamento a manifestazioni ed eventi conosciuti e apprezzati dal pubblico.

Nel corso degli anni, quindi, nel tentativo di rivitalizzare il settore delle lotterie ad estrazione differita, il numero delle lotterie è stato drasticamente ridotto fino ad arrivare, **a partire dal 2011, alla scelta di indire la sola Lotteria Italia**.

Per quanto concerne i risultati dell'ultima edizione della Lotteria Italia, si osserva che, in base ai dati degli ultimi anni comunicati dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dopo una costante riduzione, nell'edizione dello scorso anno si è registrato **un incremento dei biglietti venduti**. Nella tabella di seguito si riporta il dato relativo ai biglietti venduti a partire dal 2016, per ciascun anno di riferimento:

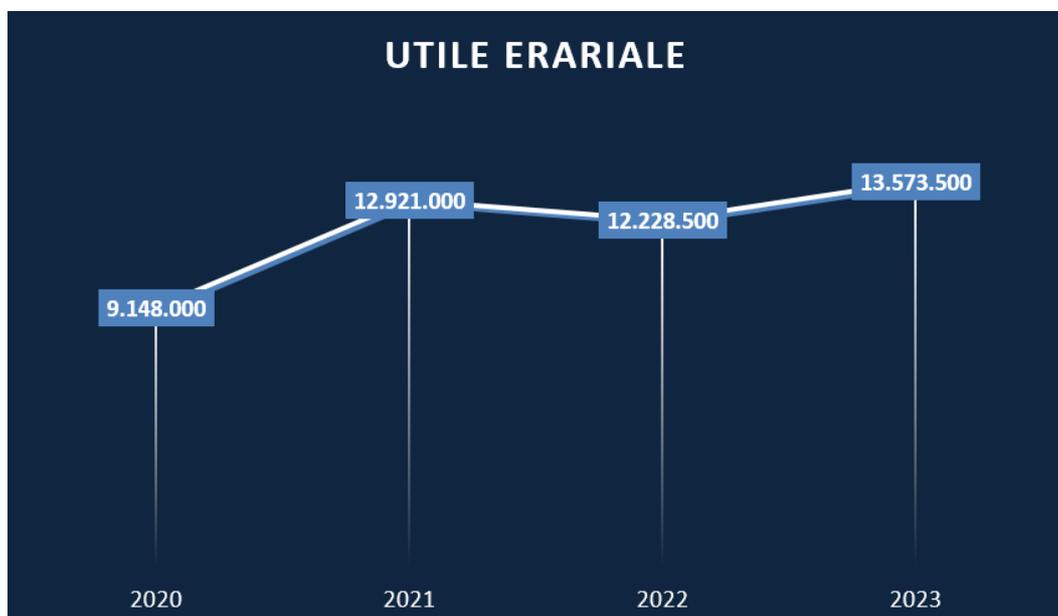
6.703.526	2023
6.013.665	2022
6,359,771	2021
4.569.177	2020
6.717.269	2019
6.955.460	2018
8.603.900	2017
8.805.040	2016

Si rileva, inoltre, che dopo una consistente diminuzione delle spese totali per la gestione della lotteria, nell'ultima edizione **si è registrato un incremento** pari agli importi esposti nella tabella che segue:

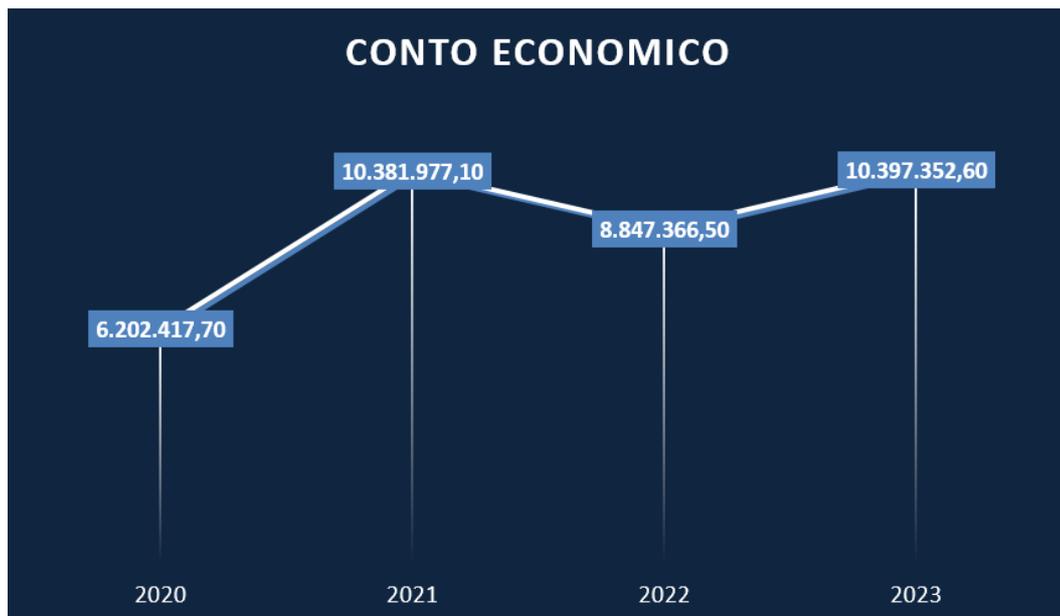
€ 6.370.630,00	2023
5.611.325	2022
5.956.855	2021
4.549.885	2020
6.292.345	2019
6.404.300	2018
19.409.500	2017
19.759.200	2016

In particolare, la decisa diminuzione delle spese che si riscontra a partire dal 2018 è riconducibile all'assenza nel tagliando della Lotteria Italia del premio della lotteria istantanea abbinata (gratta e vinci) che nelle precedenti edizioni del 2017 e del 2016 ha pesato rispettivamente per 11.389.800 e 11.647.080 euro.

Per l'edizione del 2023 il **saldo tra l'incasso derivante dalla vendita dei biglietti** (33.517.630,00 euro) e **le spese sostenute** (6.370.630,00 euro) ha dato luogo ad una quota di **utile erariale** e alla corrispondente quota da destinare a massa premi pari a € 13.573.500,00 euro (in aumento rispetto al dato dell'anno precedente di 12.228.500,00 euro).



Il **risultato economico finale dell'edizione del 2023** dato dall'utile erariale (€ 13.573.500,00 euro), più il rimborso delle spese generali di gestione (€ 670.352,60 euro), a cui va sottratta l'integrazione massa premi a carico del bilancio dello Stato (3.846.500,00 euro), è di **10.397.352,60 euro** (8.847.366,50 euro nel 2022).



In conclusione, la relazione redatta dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli ricorda che ai fini del mantenimento dei livelli della raccolta nel settore, ed in particolare per la Lotteria Italia, la riaffermazione delle lotterie tradizionali non può prescindere dal correlato interesse che le emittenti televisive potranno riservare nei confronti di tale gioco qualora propongano abbinamenti a spettacoli televisivi di più rilevante interesse ed in fasce orarie di maggiore ascolto.

Pertanto, in base alle considerazioni sopra esposte, nonché all'analisi dei risultati conseguiti, e stante che per l'anno 2024, come per il 2023, non sono pervenute domande finalizzate all'abbinamento di ulteriori lotterie a manifestazioni o eventi, il Ministero dell'economia e delle finanze conferma anche per l'anno 2024 la sola Lotteria Italia.

Senato: Dossier n. 228

Camera: Atti del Governo n. 120

5 febbraio 2024

Senato	Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche nei settori economico e finanziario	Studi1@senato.it - 066706-2451	✕ SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Finanze	st_finanze@camera.it - 066760-9496	✕ CD_finanze

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
FI0051